



ASSOCARNI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA E COMMERCIO CARNI E BESTIAME

COMUNICATO STAMPA

EMISSIONI INDUSTRIALI (IED): ESCLUSI I BOVINI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA GRAZIE AL GIOCO DI SQUADRA DELL'ITALIA

Nella tarda serata di martedì 28 novembre 2023, i negoziatori del Parlamento EU e del Consiglio europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio con la Commissione europea sulla revisione della direttiva sulle emissioni industriali (IED). In particolare, è stato raggiunto un accordo temporaneo che esclude gli allevamenti di bovini dal campo di applicazione della direttiva IED, che la commissione europea aveva deciso di inserire, equiparandoli agli impianti industriali.

“Siamo estremamente soddisfatti” - ha dichiarato il Direttore Generale di Assocarni François Tomei – “perché è soprattutto la ragionevolezza che ha trionfato e con un po’ di orgoglio credo” - ha proseguito Tomei – “sia soprattutto una vittoria italiana. Il nostro Paese infatti ha condotto a livello politico un’azione di moral suasion convincendo le istituzioni europee e gli altri Stati membri delle gravi conseguenze che avrebbe avuto inserire il bovino, un animale che svolge un’azione di presidio del territorio, in una direttiva che riguarda gli impianti industriali. Al consiglio europeo di marzo scorso il nostro Ministro dell’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin insieme al Ministro dell’Agricoltura Francesco Lollobrigida che ringrazio” - ha proseguito Tomei – “erano soli ad avere una posizione intransigente nel chiedere l’esclusione del bovino dal campo di applicazione della direttiva IED. Sembrava un’impresa impossibile.” “Poi” - continua Tomei – “c’è un stata un’azione altrettanto fondamentale dei nostri Parlamentari europei che in maniera bipartisan hanno votato per l’esclusione dei bovini dimostrando di saper fare squadra come sistema Paese.”

“Finalmente” - conclude Tomei – “la narrativa green di questi ultimi anni sta tramontando. Le guerre e le pandemie di questi mesi, unitamente ad una inflazione galoppante, stanno riportando il nostro legislatore europeo nella direzione della ragionevolezza.”

Roma, 29 novembre 2023

Per contatti:

François Tomei

direzione@assocarni.it

3346654569